

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL
PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/1993	al 31/12/1993	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	6.595.911.088	6 634 712 088	38 801.000
2	RATEI ATTIVI			
	Contributi.....	617 172 000	576 290 000	- 40.882.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	7.213.083.088	7.211.002.088	-2.081.000

**p IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA**
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F F
Fabio Trizzino

PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL
AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/1993	al 31/12/1993	
1	RESIDUI PASSIVI	7.213.083.088	7.211.002.088	-2.081.000
	DEBITI VERSO ALTRI ENTI PER RATE DI PENSIONE DA RIMBORSARE:			
	- Consorzio Autonomo del Porto di Genova	7.197.158.088	7.197.158.088	—
	DEBITO VERSO ENTI DIVERSI PER CONTRIBUTIONI	15.925.000	13.844.000	-2.081.000
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ	7.213.083.088	7.211.002.088	-2.081.000

I SINDACI

Romano Lazzareschi - Mario Crenca

Enzo De Marchis - Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA PER IL
PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE

ENTRATE E USCITE

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
	ENTRATE			
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI: - contributi (all.n. 1)	4.948.000.000	4.617.000.000	4.471.059.000
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero prestazioni	513.000.000	1.735.000.000	1.697.815.068
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Entrate diverse	6.000.000	2.000.000	10.744.034
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	5.467.000.000	6.354.000.000	6.179.618.102
4	ATTRIBUZIONE DEI RATEI ATTIVI FINALI - per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all. n. 1) ..	633.000.000	608.000.000	576.290.000
5	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI A COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO - art. 13 D.L. N. 873/1986	81.698.100.000	77.544.272.000	79.695.788.464
	COMPONENTI ECONOMICHE	82.331.100.000	78.152.272.000	80.272.078.464
	TOTALE DELLE ENTRATE	87.798.100.000	84.506.272.000	86.451.696.566

**PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL
AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE**

DELL'ANNO 1993

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
	USCITE			
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	- Pensioni da liquidare	85.375.000.000	82.364.000.000	83.644.728.400
2	TRASFERIMENTI PASSIVI	16.100.000	13.100.000	13.091.000
	Contribuzioni a favore di Enti vari:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	16 000 000	13.000.000	13.025.000
	- Istituto di medicina sociale	100 000	100.000	66 000
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
	- Uscite diverse	—	—	181.000
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	85.391.100.000	82.377.100.000	83.658.000.400
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	175.000.000	175.000.000	155.247.000
5	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS	1.575.000.000	1.337.000.000	2.018.119.000
6	ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:			
	- Quota di accantonamento per oneri tributari	2.000.000	—	3.158.166
7	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI TURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro (all. 1)	655.000.000	617.172.000	617.172.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	2.407.000.000	2.129.172.000	2.793.696.166
	TOTALE DELLE USCITE	87.798.100.000	84.506.272.000	86.451.696.566

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			Totale (dato economico) (6)
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTATI nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	piu':rateo al 31 dicembre 1993 (5)	
Contributi	4.926.000.000	4.607.828.000	4.471.059.000	617.172.000	576.290.000	4.430.177.000
TOTALE	4.926.000.000	4.607.828.000	4.471.059.000	617.172.000	576.290.000	4.430.177.000

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1993, la gestione del Fondo è stata interessata dalle disposizioni di cui al decreto legge 19 settembre 1992, n.384, convertito con modificazioni, dalla legge n. 438 del 14 novembre 1992.

L'articolo 1 del predetto decreto dispone che, in attesa della legge di riforma del sistema pensionistico, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino al 31 dicembre 1993, fatti salvi i casi previsti dal comma 2, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità a carico del regime obbligatorio, ivi comprese le gestioni dei lavoratori autonomi, delle forme sostitutive, integrative ed esclusive del regime stesso, e lo speciale regime di cui alla legge 30 luglio 1990, n. 218 e al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357, nonché delle forme integrative a carico degli enti del settore pubblico allargato, anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione del servizio in base ai singoli ordinamenti.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, inoltre, è sospesa fino al 31 dicembre 1993, con l'eccezione prevista al comma 1 bis, l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi, che preveda aumenti a titolo di perequazione automatica delle pensioni previdenziali ed assistenziali pubbliche e private, ivi compresi i trattamenti integrativi a carico degli enti del settore pubblico allargato e lo speciale regime di cui alla legge 30 luglio 1990, n. 218 ed al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357.

Lo stesso articolo 2 dispone con il comma 1 bis soprarichiamato, che per l'anno 1993, la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita di cui alla legge 27 dicembre 1983, n. 730 (art.21) e successive modificazioni, è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e dal 1° dicembre.

E' altresì da segnalare l'art.4 della citata legge n. 438, contenente norme procedurali che nel sostituire i commi secondo e terzo dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, dispone che il termine per la proposizione dell'azione giudiziaria è stabilito in tre anni, per le controversie in materia pensionistica ed in un anno, per le controversie in materia di prestazioni temporanee.

Per quanto concerne, in particolare, il settore portuale, sono state applicate fino al 31 dicembre 1993, le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 24 marzo 1990, n. 58, il quale prevede che, qualora il beneficio del pensionamento anticipato non sia utilizzato pienamente entro il 31 dicembre 1992, il termine di applicazione venga prorogato al 31 dicembre 1993.

Anche per l'anno 1993 l'Istituto ha provveduto all'erogazione dei trattamenti pensionistici liquidati a carico del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste.

I trattamenti pensionistici in esame sono stati erogati dall'Istituto negli importi stabiliti dagli Enti portuali, rivalutati in applicazione degli aumenti della perequazione automatica come stabiliti dall'articolo, 2, comma 1 bis, del predetto decreto legge n. 384/1992.

Sulla base dell'aliquota contributiva dell' 8%, l'onere sopportato dal Fondo per l'erogazione delle prestazioni viene coperto, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 873/1986 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/1987, con apporti dello Stato.

FONDI DI PREVIDENZA
DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

PAGINA BIANCA